



Città di CARIGNANO

Ufficio ISTRUZIONE

**CAPITOLATO SPECIALE PER LA CONCESSIONE DEL
SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA, GESTIONE DEL
CENTRO DI COTTURA COMUNALE E RISCOSSIONE DELLE
TARIFFE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA DEL
COMUNE DI CARIGNANO – CIG 7405620EF0
Periodo 1° agosto 2018 – 31 luglio 2023**

**ALLEGATO DUVRI - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE
(Art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 (ex Legge 3 agosto 2007 n. 123))**

<i>Firma del Datore di Lavoro Committente Comune di Carignano</i>	<i>Firma del Datore di Lavoro concessionario</i>
	<i>Firma del Datore di Lavoro Subappaltatore (se presente)</i>

Il presente documento si compone di 25 pagine.

Il Datore di lavoro della concessionaria o subappaltatrice dichiara di aver preso visione, di condividere ed accettare i contenuti del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali, di essere stato informato circa i rischi presenti nei locali degli edifici che verranno utilizzati per le attività in oggetto e di informare il proprio personale, di cui si assume sin d'ora la responsabilità dell'operato, delle disposizioni in materia di sicurezza individuate, nonché delle prescrizioni e delle procedure indicate nel presente documento e nei suoi allegati.

Si impegna inoltre a comunicare qualsiasi variazione rispetto a quanto riportato nel presente Documento.

Responsabile unico del procedimento RUP: PESCE dott.sa Marisa

1. PREMESSA	pag. 3
1.1 Oggetto dell'appalto	
2. DATI GENERALI IDENTIFICATIVI	pag. 5
2.1 Dati generali di Committente e Appaltatore	
2.2 Dati generali del luogo di lavoro	
2.3 Indicazione delle figure del servizio di prevenzione e protezione	
3 PROCEDURA DI RISPETTO ARTICOLO 26 D.LGS. 81/2008	pag. 7
3.1 Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori	
4. ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	pag. 9
4.1 Sopralluogo congiunto per l'azione di coordinamento e cooperazione	
4.2 Elenco dei rischi presenti	
4.3 Misure di prevenzione e protezione	
5. INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI	pag.10
6. OBBLIGHI COMPORTAMENTALI ALL'INTERNO DELLA SEDE DELL'APPALTO	pag. 11
7. MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE	pag. 17
8. AGGIORNAMENTO DEL DUVRI	pag.18
.	
9. DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI	pag. 19
Allegati	pag. 21
- Verbale di cooperazione e coordinamento	
- Dichiarazione sostitutiva idoneità tecnica e professionale	
- Documento sopralluogo locali oggetto dell'appalto	

1. PREMESSA

Con l'introduzione dell'Unico Testo (D.Lgs. 81/2008) vengono espressi in maniera chiara i temi specifici sui quali svolgere la valutazione del rischio e di conseguenza, quali sono le informazioni ed i programmi di intervento, nonché strutturali, per progettare e/o implementare il documento stesso.

Uno dei cambiamenti principali introdotti dalla normativa in merito di sicurezza e salute dei lavoratori, sia in ambito pubblico che privato, è l'obbligo di valutare e redigere uno specifico documento sui **rischi dovuti ad interferenza** tra lavoratori di aziende diverse. Si può parlare di Interferenza in tutte quelle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente e quello del concessionario, oppure tra il personale di imprese diverse che operano in una stessa sede aziendale. In sostanza si devono mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verranno espletati lavori, servizi o forniture con i rischi derivanti dall'esecuzione della lavorazione stessa.

Il 5 marzo 2008 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ha emesso una determinazione riguardante la "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture".

L'Autorità, con tale determinazione, (n. 3/2008, pubblicata sulla G.U. del 15 marzo 2008) ha voluto chiarire gli aspetti che riguardano in particolare l'esistenza di interferenze ed il conseguente obbligo di redazione del DUVRI. In esso non dovranno essere riportati i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo del concessionario di redigere un apposito documento di valutazione e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

L'Articolo 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione) del D.Lgs. 81/08 al comma 2 spiega che, i datori di lavoro dell'azienda committente (per lavori da eseguirsi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima), della concessionaria o i lavoratori autonomi:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Per adempiere a tali prescrizioni, Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI deve far parte, OBBLIGATORIAMENTE, della documentazione relativa all'appalto.

Per adempiere a tali prescrizioni, il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma b), elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento sarà allegato al contratto da stipularsi tra le parti.

1.1 Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la gestione del servizio di refezione scolastica e refezione dipendenti comunali, da effettuarsi da parte di imprese di ristorazione specializzate con propria autonoma

organizzazione di risorse e mezzi, comprendente tutto l'insieme delle attività necessarie all'organizzazione dell'intero servizio.

Il servizio dovrà essere svolto a ridotto impatto ambientale, con pasti veicolati per tutti i plessi scolastici e per il locale comunale adibito a sala mensa dipendenti. Esso prevede, a titolo semplificativo ma non esaustivo:

- 1) la produzione, la preparazione, la cottura e il confezionamento in legume fresco-caldo per le multi porzioni e legume refrigerato per le diete speciali e il trasporto dei pasti destinati alle scuole dell'infanzia, scuole primarie e mensa dipendenti;
- 2) la raccolta delle presenze e prenotazione pasti giornaliera;
- 3) la distribuzione dei pasti (servito a tavola e self-service)
- 4) la sorveglianza degli utenti che consumano il pasto durante il tempo scuola modulare (1 giorno settimana)
- 5) la pulizia ed il riassetto di tutti i locali di consumo dei pasti e interessati al servizio, comprese le necessarie attrezzature;
- 6) la fornitura di tutte le attrezzature al servizio, nonché di piatti, posate, bicchieri, tovaglioli, tovaglette monouso e di tutto il materiale occorrente al regolare svolgimento del servizio; alla scadenza del contratto tutti gli interventi effettuati, gli impianti, le attrezzature installate, gli arredi, resteranno di proprietà dell'A.C.
- 7) raccolta differenziata dei rifiuti e lo smaltimento nei cassonetti esterni;

Per ulteriori specifiche degli obblighi del concessionario si rimanda al Capitolato Speciale d'Appalto.

La preparazione ed il confezionamento dei pasti avverranno presso il Centro di Cottura Comunale sito in Carignano in Via Porta Mercatoria n. 6.

I PASTI dovranno essere consegnati e somministrati presso le seguenti sedi scolastiche:

- 1) Scuola dell'Infanzia: Sede Via Vigada 15
- 2) Scuola Primaria:
Sede Via Roma 34
Sede Via Tappi 44
- 3) Mensa Comunale: Via Frichieri 13
- 4) Locale centro di cottura: Via Porta Mercatoria 6

In tutti i plessi scolastici è presente la cucina di appoggio, i servizi igienici/spogliatoio, il locale refettorio.

2. DATI GENERALI IDENTIFICATIVI

2.1 Dati generali di Committente e concessionario

Vengono di seguito indicati i dati identificativi dell'Ente Committente e della Società concessionaria

Ragione Sociale	COMUNE DI CARIGNANO	APPALTATORE
Via	Frichieri 13	
CAP	10041	
Comune	CARIGNANO	
Prov.	TO	
Telefono:	011- 9698442	
Fax:		
e-mail	protocollo@cert.comune.carignano.to.it	
C.F.:	84515520017	
P.IVA	05215150011	

2.2 Dati generali del luogo di lavoro

Il servizio verrà svolto all'interno dei seguenti siti:

- Scuola dell'Infanzia: Sede Via Vigada 15
- Scuola Primaria:
 - Sede Via Roma 34
 - Sede Via Tappi 44
- Mensa Comunale: Via Porta Mercatoria 6 Frichieri 13
- Locale Centro di cottura: Via Porta Mercatoria 6

2.3 Indicazione delle figure del servizio di prevenzione e protezione

Ai sensi del D.Lgs. 81/08 elenchiamo di seguito le figure individuate:

Ragione Sociale	COMUNE DI CARIGNANO	SOCIETA'
DATORE DI LAVORO		
	Comune di Carignano	
Referente	Responsabile Servizio Istruzione	
Telefono	0/9698442	
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE		
Referente		
Qualifica		
Telefono		
RAPPRESENTANTE LAVORATORI PER LA SICUREZZA		
Nominativo		
Qualifica		
Telefono		
MEDICO COMPETENTE		
Nominativo		
Qualifica		
Indirizzo		
Telefono		
ORGANO DI VIGILANZA COMPETENTE		
Denominazione		
Indirizzo		
Telefono		
Denominazione		
Indirizzo		
Telefono		

**Per la committenza, vi sarà possibile presenza di dipendenti (dipendenti comunali).
 Durante lo svolgimento del servizio mensa, saranno presenti, di regola, insegnanti e/o personale ATA in accompagnamento e per la sorveglianza degli alunni che usufruiscono della refezione scolastica.
 Saltuariamente potrebbero essere svolti lavori di manutenzione straordinaria da parte di operatori incaricati dal comune oppure di manutenzione generale da parte di imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi.
 Per la gestione delle interferenze dovrà essere sempre garantito uno sfasamento spaziale e temporale. Si precisa che:**

- le operazioni di messa in sicurezza (di strutture, impianti ed attrezzature, ecc.) hanno l'assoluta priorità su ogni altra attività, che viene di conseguenza sospesa fine a termine lavori;
- le restanti operazioni di manutenzione dovranno avvenire subordinatamente rispetto alle attività della mensa che mantengono la priorità.

A favore di sicurezza, viene considerato qualsiasi persona (insegnante, personale ATA, e alunno, ecc.) che si trovasse ad interferire con i dipendenti del concessionario e sia, per tale motivo, soggetto a rischi dovuti ad attività interferenti.

3. PROCEDURA DI RISPETTO ARTICOLO 26 D.LGS. 81/2008

CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO IN ESSERE FRA:

Committente	COMUNE DI CARIGNANO
concessionario/Prestatore d'opera	

AVENTE PER OGGETTO I SEGUENTI LAVORI:

Descrizione dei lavori come da contratto sottoscritto	SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA Periodo 01.08.2018 – 31.07.2023				
Ammontare Appalto	Numero pasti anno	Costo singolo	Costo annuo (esclusa IVA)	Costo 5 anni (esclusa IVA)	Costo per 8 anno (5+3 anni di rinnovo) esclusa IVA
	78.243	5,20	406.863,60	2.034.318,00	3.254.908,80
Oneri della Sicurezza (compresi)	€ 16.274,54 (per l'intera durata dell'appalto escluso eventuale rinnovo) esclusa IVA – (€ 3.254,91/anno esclusa IVA)				
Incidenza oneri sul valore assoluto sul singolo pasto	€ 0,0416 a pasto (0,8% circa sia sul totale annuo che sul singolo pasto)				

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. Al concessionario/prestatore d'opera compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo, e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose;
2. Il concessionario/prestatore d'opera deve osservare e far osservare da parte del suo personale e di eventuali subappaltatori o fornitori, tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
3. Il concessionario/prestatore d'opera è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione dei lavori appaltati ed eventualmente subappaltati;
4. Il concessionario/prestatore d'opera garantisce di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione dei lavori;
5. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dalla concessionaria o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

3.1 Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori

L'art 26 del D.Lgs. 81/08 cita:

“1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa concessionaria o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

a) verifica, l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.

La verifica dovrà esser comprovata mediante” l'acquisizione dell'autocertificazione della concessionaria o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 (allegato 2).

Precisazioni:

1. ogni sostituzione o variazione del personale già autorizzato dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra;
2. per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'concessionario/prestatore d'opera dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione;

3. il concessionario/prestatore d'opera dichiara di coinvolgere nell'attività svolta solo i lavoratori in regola con le vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS, regolarmente retribuiti secondo il CCNL di appartenenza e sottoposti a formazione, informazione ed addestramento in materia di sicurezza di cui agli articoli 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., adeguate alle attività svolte;

Ai sensi del medesimo articolo, il datore di lavoro Committente *fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività*, anche tramite la condivisione del presente documento.

4. ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

4.1 Sopralluogo congiunto per l'azione di coordinamento e cooperazione

Prima dell'inizio dei lavori il committente organizza un sopralluogo congiunto con il concessionario e il rappresentante dell'Istituto Scolastico per il coordinamento e la cooperazione indispensabili per migliorare le condizioni di sicurezza dell'attività oggetto dell'appalto.

Saranno altresì pianificati incontri successivi durante l'esecuzione delle attività ove ritenuto necessario. In seguito all'attento sopralluogo dei luoghi di lavoro verrà compilato e sottoscritto da tutte le parti l'apposito modulo, di cui all'Allegato 3)

4.2 Elenco dei rischi presenti

i potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui l'impresa Appaltatrice dovrà operare, sono i seguenti:

1. Incendio ed esplosione: rischio connesso alla presenza di gas;
2. Rischi connessi all'utilizzo di fornelli ed attrezzature da cucina;
3. Caduta di materiale dall'alto;
4. Scivolamenti, cadute a livello;
5. Possibili interferenze con personale non addetto
6. Incidenti dovuti alla circolazione di automezzi;
7. Investimenti da mezzi di trasporto

4.3 misure di prevenzione e protezione

Con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro, l'APPALTATORE/PRESTATORE D'OPERA deve adottare, oltre alle misure generali, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione.

- a. **Incendio/Esplosione:** non fumare o usare fiamme libere in presenza del cartello di divieto o comunque in prossimità di liquidi o altre sostanze infiammabili; non gettare mozziconi di sigaretta accesi; gli addetti devono essere formati su come intervenire in caso di emergenza dovuta allo sviluppo di un incendio; verificare sempre che i fornelli le manopole dei fornelli

- b. siano nella posizione corretta (gas chiuso) quando non utilizzati; aerare l'ambiente in caso venga avvertito odore di gas.
- c. **Utilizzo di fornelli ed attrezzature da cucina:** verificare sempre lo stato di conservazione delle attrezzature utilizzate durante la preparazione dei pasti, specialmente se non di proprietà del concessionario. Onde evitare rischi legati all'utilizzo di taglienti, evitare di lasciare incustodite tali attrezzature e riporle sempre negli alloggiamenti dedicati; evitare di muoversi tra gli ambienti con coltelli, forbici o attrezzi simili, onde ridurre la possibilità di ferirsi e/o ferire accidentalmente altre persone presenti. Utilizzare idonei dispositivi di protezione delle mani, sia per l'utilizzo di attrezzature taglienti che per la presenza di superfici calde.
- d. **Caduta di materiali dall'alto:** non sostare sotto o nelle immediate vicinanze dei depositi. Verificare le condizioni di stabilità dei depositi ed adeguarle, ove necessario.
- e. **Scivolamento, cadute a livello:** evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza e usare scarpe antidrucciolo; porre attenzione ai pavimenti bagnati; intervenire prontamente per contenere l'eventuale sversamento di prodotti oleosi o che possano rendere scivolosa la pavimentazione.
- f. **Possibili interferenze con personale non addetto:** Porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro della struttura, specialmente durante la movimentazione dei pasti (pentole e/o contenitori caldi; verificare che il percorso da seguire sia libero da eventuali attrezzature (giochi, materiali da cancelleria, etc.) utilizzati dalle insegnanti e/o da alunni presenti.
- g. **Incidenti dovuti alla circolazione di automezzi:** durante le operazioni di ingresso/uscita dalle aree di pertinenza degli edifici scolastici, porre la massima attenzione alle altre vetture circolanti. La velocità dovrà essere contenuta ed adeguata alle effettive condizioni del fondo stradale, meteorologiche e di presenza di studenti o altri utenti.
- h. **Investimento da mezzi di trasporto:** non sostare nei viali di percorrenza di detti mezzi, fare attenzione agli attraversamenti, se necessario, posizionare cartellonistica di segnalazione presenza operatori.

5. INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Sulla base di quanto evidenziato nei precedenti capitoli, è possibile individuare i potenziali rischi da interferenze connessi con l'esecuzione delle opere oggetto dell'appalto.

Nei paragrafi che seguono vengono esaminate le possibili tipologie di rischio.

Nell'analisi dei rischi sono stati presi in considerazione sia le attività con rischi interferenti e sia le attività incompatibili.

Nella fattispecie dei lavori oggetto del contratto i rischi di interferenza possono derivare da:

- Uso comune di impianti (impianto elettrico) e infrastrutture (servizi igienici, aree esterne di pertinenza del committente, vie di transito, uscite e vie di emergenza comuni).
- Svolgimento di attività contemporanee fra i dipendenti della committente e lavoratori dipendenti della ditta concessionaria.

- Svolgimento di attività contemporanee fra i dipendenti dell'Istituto Comprensivo di Carignano, che ha la disponibilità giuridica dei locali e lavoratori dipendenti della ditta concessionaria.
- Organizzazione delle aree di lavoro, zone di stoccaggio materiale e rifiuti.
- Gestione in comune delle emergenze di primo soccorso e lotta antincendio ed evacuazione.

I rischi da interferenza relativi alle lavorazioni previste per la realizzazione dei lavori oggetto del contratto d'appalto sono descritti all'interno del presente documento unico di valutazione rischi da interferenza redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08.

Nel presente documento non sono riportati dettagliatamente i rischi specifici delle lavorazioni, i quali sono analizzati e gestiti dalle imprese nel proprio documento di valutazione dei rischi redatto ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08, ma solo sommariamente in funzione soprattutto del livello del rischio.

6. OBBLIGHI COMPORTAMENTALI ALL'INTERNO DELLA SEDE DELL'APPALTO

La prevenzione e la protezione da rischi residui all'interno della sede nella quale verrà svolto l'appalto richiede comportamenti adeguati per tutti gli addetti sia interni sia della ditta concessionaria.

6.1 Operazioni normalmente vietate

- È vietato fumare in tutte le aree oggetto dell'appalto.
- È vietato rimuovere protezione di sicurezza e intervenire su parti elettriche senza esplicita autorizzazione del committente.
- È vietato manomettere dispositivi di sicurezza installati.
- È vietato manomettere e impedire la visibilità della segnaletica di sicurezza e dei dispositivi antincendio.
- È vietato ingombrare anche temporaneamente le uscite di sicurezza.
- È vietato impiegare prolunghe elettriche lesionate.
- È vietato eseguire lavori sopraelevati con attrezzi non assicurati contro la caduta.

6.2 Obblighi di carattere generale

Al fine di ridurre il rischio di incidenti e minimizzare ogni eventuale conseguenza, il concessionario dovrà obbligatoriamente far osservare le misure generali di tutela di cui all'art.15 del Decreto Legislativo n. 81/08 a cui si fa specifico riferimento.

- **Misure di coordinamento per l'accesso dei mezzi e materiali e modalità di stoccaggio**

I conducenti dei veicoli che trasportano apparecchiature, alimenti e i pasti dovranno attenersi scrupolosamente alle norme di circolazione del codice della strada e di quelle particolari relative alle aree oggetto dell'appalto e alle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.

I mezzi impiegati dovranno avere sempre caratteristiche e dimensioni tali da poterli manovrare agevolmente nelle aree interessate.

- **Rischi di caduta per inciampo e scivolamento**

Non sono presenti dislivelli pericolosi nella pavimentazione dei locali.

Possono essere presenti rischi di scivolamento per la presenza di pavimenti bagnati e scivolosi durante le operazioni di pulizia.

- **Rischi derivanti dall'utilizzo di corrente elettrica**

Gli impianti elettrici della sede scolastica nella quale verrà svolto l'appalto sono costruiti a norma di legge e quindi da essi non derivano situazioni di rischio, salvo i rischi residui.

Così come prescritto dalle normative vigenti gli impianti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di verificare la sua funzionalità ai fini della sicurezza degli utilizzatori.

Per le proprie necessità la ditta concessionaria potrà utilizzare le prese elettriche disposte negli ambienti, evitando accuratamente di superarne la portata.

La ditta concessionaria deve:

- Utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori ecc....) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione;
- Utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento, delle forniture idriche per servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con il Responsabile incaricato dal committente.

- **Rischi derivanti dall'uso di attrezzature e dei mezzi**

Le attrezzature fornite dal committente per le attività da effettuare nella cucina sono costituite da elettrodomestici sicuri a norma di legge.

Qualora la ditta concessionaria intendesse usare nella esecuzione della gestione di cui al contratto ulteriori attrezzature si impegna ad utilizzare prodotti conformi alle relative disposizioni legislative e regolamentari vigenti e nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza.

Il personale della ditta concessionaria in nessun caso dovrà svolgere operazioni su apparecchiature in

moto o sotto tensione, specialmente se implicino la rimozione delle protezioni meccaniche o elettriche.

- **Rischi derivanti da agenti chimici**

La ditta concessionaria dovrà:

- Comunicare all'Amministrazione l'elenco dei prodotti chimici che intende utilizzare durante le attività di pulizia dei locali, delle attrezzature e delle stoviglie.
- Fornire le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.
- In caso di utilizzo di nuovi prodotti dovrà preventivamente far autorizzare il prodotto stesso, inviando la scheda di sicurezza.
- Formare ed informare i proprio addetti riguardo i rischi chimici.
- Dotare i propri addetti dei D.P.I. necessari.

- **Rischi derivanti da possibili incendi**

Nelle aree oggetto dell'intervento il rischio di incendio sulla base dei criteri previsti dal D.M. 10 marzo 1998 è basso.

Per la gestione delle emergenze sono ubicati negli ambienti di lavoro chiaramente segnalati estintori e idranti.

È presente un rischio di incendio derivato:

- Dalla presenza di gas metano;
- Dalla presenza di apparecchiature elettriche.

- **Gestione delle emergenze**

Chiunque rileva una situazione di pericolo (quali ad es. incendio, presenza di fumo, spargimento di sostanze infiammabili ecc...) deve dare l'allarme.

In caso di segnale di evacuazione il personale della ditta concessionaria si deve attenere alle modalità

indicate nel piano di emergenza, evitando di intralciare l'attività degli addetti all'emergenza del committente.

Al segnale di evacuazione tutto il personale:

- Deve abbandonare ordinatamente e con calma il posto di lavoro;
- Deve utilizzare il percorso di emergenza indicato;
- Non ostruire gli accessi;
- Non occupare linee telefoniche;
- Mantenere la calma evitando di provocare panico che ostacolerebbe le operazioni di evacuazione;
- Seguire le istruzioni e le indicazioni degli incaricati all'emergenza;
- Allontanarsi immediatamente senza attardarsi a raccogliere gli effetti personali e senza correre;
- Nel caso che gli ambienti siano invasi da fumo, coprire il naso e la bocca con un fazzoletto possibilmente bagnato e , eventualmente, procedere carponi;
- Raggiungere le uscite d'emergenza che portano in luogo sicuro.

I responsabili dovranno accertare che tutto il personale abbia lasciato l'ambito di lavoro. Il personale rimarrà nei punti di raccolta e non potrà rientrare se non dopo l'autorizzazione del Responsabile o del suo sostituto.

Per la gestione delle emergenze il personale della ditta concessionaria dovrà essere edotto in merito al piano di evacuazione vigente nel fabbricato oggetto dell'appalto, alle procedure di inizio e fine evacuazione, la posizione dei punti di raccolta, delle vie di uscita e dei percorsi di fuga.

È fatto obbligo al personale della ditta concessionaria di partecipare alle prove di evacuazione periodicamente organizzate.

- **Gestione del primo soccorso**

La concessionaria deve provvedere in proprio a dotarsi del materiale di pronto soccorso richiesto per legge e a renderlo disponibile per i proprio lavoratori impegnati nei lavori oggetto dell'appalto.

Nell'area dei lavori vanno tenuti a disposizione idonei presidi sanitari di primo soccorso conformi al D.M. 388/2003 dimensionati in base al numero degli addetti.

- **Segnaletica di sicurezza**

Al fine di garantire la prevenzione e la protezione dai rischi potenzialmente presenti sono stati segnalati:

- Gli accessi e le uscite di emergenza;
- Gli interruttori per l'interruzione dell'erogazione del combustibile e dell'energia elettrica;

- La presenza dei dispositivi antincendio;
- I percorsi di esodo.

Altre particolari situazioni dovranno essere segnalate quando verranno ad interferire varie attività fra loro incompatibili. In particolar modo, quindi, dovranno essere segnalate tutte le varie situazioni di pericolo che si possono creare all'interno dell'area. La segnaletica non sostituisce l'informazione e la formazione che deve sempre essere fatta a lavoratore.

- **Dispositivi di protezione individuale**

Per la gestione di eventuali rischi da interferenze non si ritiene siano necessari ulteriori dispositivi di protezione individuali (D.P.I) oltre a quelli già normalmente forniti.

6.3 Matrice del rischio

Viene valutato il **RISCHIO RESIDUO** a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente, il concessionario ed eventuali soggetti terzi.

Il rischio residuo viene così classificato:

A	ALTO
M	MEDIO
B	BASSO


Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio residuo ALTO corrisponde un intervento preventivo urgente e maggiormente importante.

6.4 Valutazione delle attività contemporanee o successive

Qualora si verificano condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.

In particolare, vengono di seguito indicate le procedure generali per la gestione delle attività contemporanee tra i dipendenti del Comune di **Carignano, gli insegnanti, il personale ATA e ausiliario e gli scolari** (P.1), i dipendenti dell'impresa aggiudicataria e gli addetti alla manutenzione dei locali (P.2) quali ad esempio operatori incaricati dal Comune o imprese subappaltatrici/lavori autonomi.

LAVORAZIONE	POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI ADOTTATE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
Preparazione e servizio pasti	Presenza P.1 e P.2 all'interno della cucina e locali di servizio annessi ai refettori	-Scivolamento (pavimenti bagnati) -Caduta a livello -Ustioni da calore	Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti;	B
	Presenza di P.1 e P.2 e/o materiali in prossimità della zona di distribuzione pasti o lungo l'area di transito	-Urti, impatti -Ustioni da calore	Eeguire le lavorazioni verificando che non vi sia presenza di P.1 e P.2 in prossimità delle aree di transito ed in quelle di distribuzione pasti.	M
	Attività di manutenzione svolte da P.2	- Agenti chimici (polveri) - Agenti fisici (rumore) - Proiezione di schegge, scintille, oggetti, tagli, urti - Scivolamento, inciampo - Caduta dall'alto - Caduta di materiale dall'alto	Misure attuate da P.2: delimitazione della zona di lavoro, divieto di accesso ai non addetti ai lavori e segnalazione dei pericoli; riordino della zona al termine dell'attività in condizioni di sicurezza equivalente.	B (ridotta frequenza e probabilità)
Pulizia pavimenti e zone di lavoro con utilizzo di sostanze chimiche.	Transito di P.1 e P.2 su pavimenti bagnati	-Scivolamento -caduta a livello	Posizionare idonea segnaletica di sicurezza. Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti;	B

LAVORAZIONE	POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI ADOTTATE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
				
	Utilizzo di prodotti chimici	Contatto con sostanze chimiche	Eseguire le lavorazioni ad una distanza tale da poter evitare possibili interferenze. Utilizzare idonea segnaletica	B
	Attività di manutenzione svolte da P.2	<ul style="list-style-type: none"> - Agenti chimici (polveri) - Agenti fisici (rumore) - Proiezione di schegge, scintille, oggetti, tagli, urti - Scivolamento, inciampo - Caduta dall'alto - Caduta di materiale dall'alto 	Misure attuate da P.2: delimitazione della zona di lavoro, divieto di accesso ai non addetti ai lavori e segnalazione dei pericoli; riordino della zona al termine dell'attività in condizioni di sicurezza equivalente.	B (ridotta frequenza e probabilità)

6.5 Quantificazione degli Oneri per la Sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati

a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto”.

I costi aggiuntivi per la sicurezza relativi allo specifico appalto, derivati da apprestamenti specificatamente previsti dal presente DUVRI, da misure preventive e protettive extra, da sfasamento spaziale e temporale delle lavorazioni interferenti, dalle misure di coordinamento relative all'uso comune di mezzi, infrastrutture e attrezzature. I costi della sicurezza devono essere obbligatoriamente indicati nel contratto d'appalto, a pena della nullità dello stesso.

Pertanto, di seguito vengono riportati i costi della sicurezza riferiti alle interferenze per:

- garantire la sicurezza del personale del concessionario mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) che si rendessero necessari in relazione ai servizi appaltati e ulteriori rispetto a quanto già previsto per l'attività svolta ordinariamente dell'impresa;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento del servizio potrebbero originarsi negli edifici di proprietà comunale;

Oneri sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 16.274,54 per tutta la durata dell'appalto (€3.254,91/ANNO) -

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle attività previste nell'appalto.

Incidenza oneri in valore assoluto, stimato in modo forfetario, sul singolo pasto: € 0,04

Descrizione dei costi di sicurezza, stimati in un importo forfetario di € 0,04 a pasto:

Protezioni collettive (delimitazione/segnaletica,

servizio gestione emergenze)

Procedure Controlli attività e attrezzature

Sfasamento parziale o temporale delle lavorazioni interferenti

Riunioni per coordinamento

Informazione e formazione dei lavoratori

7. MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, all'APPALTATORE/PRESTATORE D'OPERA si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale.

1. operare esclusivamente nelle aree oggetto dell'attività appaltata;
2. rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;

3. vietare l'utilizzo di attrezzature di proprietà del concessionario; eventuali impieghi di carattere eccezionale devono essere di volta in volta espressamente autorizzati;
4. vietare il deposito di qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle Uscite di Sicurezza;
5. rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi;
6. rispettare nello svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici dell'attività oggetto dell'appalto;
7. adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:
 - a) osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
 - b) osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
 - c) utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
 - d) non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
 - e) segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
8. richiedere autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell'ambiente lavorativo della stazione Appaltante di sostanze pericolose e/o infiammabili che utilizzate per lo svolgimento dell'attività lavorativa (es. solventi, alcool, ecc. ...), specificando la natura, il tipo e la quantità. E' fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze all'interno della Stazione Appaltante.

Si specifica che in ogni caso si fa divieto di uso di apparecchiature, utensili e sostanze in genere del Committente senza autorizzazione d'uso e accertamento di idoneità di quanto eventualmente concesso in uso.

8. AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il DUVRI è un documento “dinamico” per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Qualora il concessionario rilevi la necessità e ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza, può presentare proposta di integrazione del DUVRI.

9. DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- Il concessionario,

dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione e dopo accurato sopralluogo ove l'intervento verrà attuato

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità di essere idoneo sotto il profilo tecnico professionale, anche in relazione alle dimensioni della sua impresa, ai macchinari impiegati ed alla sua competenza, a svolgere l'opera commissionata.

La sopra riportata dichiarazione viene effettuata in adempimento a quanto prescritto dall'art. 26 D.LGS. 81/08.

Il committente: COMUNE DI CARIGNANO e il concessionario.....

con il presente atto

DICHIARANO

che il committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dal comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08

- a) cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione da rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

La suddetta dichiarazione viene effettuata in adempimento di quanto prescritto dall'art. 26 comma 2 D.Lgs. 81/08.

Il concessionario, in relazione al servizio e lavori oggetto dell'Appalto da eseguirsi presso il Comune di Carignano

ATTESTA

l'avvenuta cooperazione da parte dell'azienda committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto secondo la seguente sommaria descrizione:

- a) assistenza e disponibilità durante tutta la fase preparatoria del committente;
- b) discussione e approfondimento sugli interventi da attuare;
- c) programmazione e registrazione degli interventi.

ATTESTA

l'avvenuta coordinazione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori da parte del committente, il quale ha fornito ogni informazione necessaria ad eliminare i rischi derivanti dalle interferenze tra i dipendenti dell'azienda committente e quelli dell'azienda concessionaria.

DICHIARA

di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per eseguire le lavorazioni in sicurezza, in particolare:

1. dati informativi relativi al territorio comunale di Carignano e, in particolare, nei luoghi dove si svolgerà il servizio di cui al presente DUVRI;
2. elenco dei rischi presenti presso il territorio comunale di Carignano e, in particolare, nei luoghi dove si svolgerà il servizio di cui al presente DUVRI;
3. procedura di rispetto art. 26 D.Lgs. 81/08;
4. misure di prevenzione e protezione specifiche e di carattere generale;
5. individuazione delle fasi interferenti e delle relative misure di protezione;
6. dichiarazioni ed attestazioni;
7. allegati

Il presente documento, completo di tutte le sue parti è stato elaborato dal Comune di Carignano e dalla impresa concessionaria.

PER IL COMMITTENTE

**L'APPALTATORE / PRESTATORE
D'OPERA**

ALLEGATI

- 1) Verbale di cooperazione e coordinamento
- 2) Fac-simile “Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 contenente i dati per la verifica dell'idoneità tecnica e professionale delle imprese esecutrici e di lavoratori autonomi”
- 3) Documento attestante l'aver preso conoscenza dei rischi per la sicurezza e per la salute specificati nel corso del sopralluogo

Allegato 1)

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In data è stata effettuata presso la sede dell'Ente Committente una riunione presieduta dal Sig..... dell'Amministrazione Comunale di Carignano a cui hanno partecipato

A) Per la società concessionaria, i Sigg.ri

1) _____

2) _____

B) Per il Comune di Carignano, i Sigg.ri

1) _____

2) _____

al fine di cooperare, promuovere e informare in merito alla riduzione dei rischi presenti nella realizzazione del servizio oggetto dell'appalto per la mensa scolastica del Comune di Carignano e gestione centro di cottura (dal 1° agosto 2018 al 31 luglio 2023).

Non sono valutati i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici.

Nell'odierna riunione la COMMITTENTE ha posto all'ordine del giorno:

- 1) La cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa dell'appalto;
- 2) Il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- 3) Lo scambio delle necessarie informazioni atte anche ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Tra le altre problematiche esaminate si sottolineano le seguenti osservazioni:

- 1) Presa visione delle scuole dove verrà effettuato il servizio, acquisite informazioni ed i vari documenti inerenti l'appalto, si concorda di realizzare i servizi secondo quanto esposto verbalmente, preventivamente e confermato nella riunione odierna.

2)

3)

Tutti i partecipanti approvano quanto discusso e firmano per accettazione il presente verbale.

Firma dei partecipanti per accettazione

.....
.....

Allegato 2

Spett.le **COMUNE DI CARIGNANO**
Via Frichieri n. 13
10041 CARIGNANO (To)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DELL'ART. 47
DEL DPR 445/2000 CONTENENTE I DATI PER LA VERIFICA DELL'IDONEITA'
TECNICA E PROFESSIONALE DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DI LAVORATORI
AUTONOMI.**

Il sottoscritto..... nella sua qualità di Legale Rappresentante della
Ditta..... con sede legale in
.....;
visto l'allegato XVII del D.Lgs. 81/2008, ai fini della valutazione dell'idoneità tecnico
professionale della propria impresa

DICHIARA QUANTO SEGUE

La Ditta citata è iscritta alla Camera di Commercio di..... Al n:, dal(si allega copia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.)
E' stato redatto il "documento di valutazione dei rischi" di cui agli articolo 17,28 e 29 del D.Lgs 81/2008 si è provveduto ai necessari adempimenti in esito allo stesso; a comprova si esibisce in visione il D.V.R. elaborato
Macchine, attrezzature e opere provvisionali in dotazione al personale della scrivente ditta sono conformi alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008; segue elenco di quanto verrà utilizzato presso il committente per l'esecuzione dei lavori oggetto della richiesta di offerta;
Ai lavoratori vengono regolarmente forniti, con obbligo d'uso i seguenti Dispositivi di Protezione Individuali, di cui si è determinata la necessità in esito alla valutazione dei rischi:

<p>Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale (art. 17, comma 1, lettera b del D.lgs. 81/2008 è il Signor:</p> <p>Gli incaricati al Pronto Soccorso (Art. 18, comma 1 lettera b del D.lgs. 81/2008), dei quali si garantirà la presenza presso la Vs: Azienda per l'intera durata dei lavori sono i Signori:</p>
<p>Gli incaricati aziendali alla Prevenzione Incendi e Gestione dell'Emergenza (art. 18, comma 1, lettera b del D.Lgs 81/2008) dei quali si garantirà la presenza presso la Vs: Azienda per l'intera durata dei lavori soni i Signori :</p>
<p>Il Medico competente aziendale è il Dottor:</p>
<p>Il Rappresentante/i dei Lavoratori Aziendale (art. 47, comma 2 del D.Lgs. 81/2008 è il Signor:</p>
<p>Tutti i soggetti sopra indicati hanno ricevuto adeguata formazione in merito ai compiti loro assegnati: a comprova esibiscono gli attestati di partecipazione ai corsi di formazione cui hanno partecipato.</p>
<p>I lavoratori iscritti a libro matricola sono di seguito elencati:</p>
<p>Lo scrivente dichiara che tutti i lavoratori aziendali sono regolarmente sottoposti a sorveglianza sanitaria da parte del medico competente e che sono idonei alle mansioni in cui sono occupati.</p>

Lo scrivente dichiara il seguente numero di posizione INAIL:.....e di essere nel pieno rispetto del pagamento degli oneri assistenziali (si allega copia denuncia INAIL Anno
Lo scrivente dichiara il seguente numero di posizione INPS:.....e di essere nel pieno rispetto del pagamento degli oneri previdenziali (si allega copia denuncia INPS Anno
Lo scrivente dichiara di applicare nei confronti dei lavoratori subordinati il contratto collettivo nazionale n.....del.....
A comprova di quanto dichiarato, si unisce D.U.R.C. (D.m. 24/10/2007). Si dichiara infine di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008.

Data

Timbro e Firma

Allegato 3)

CITTA' DI CARIGNANO
Città Metropolitana di Torino
Via Frichieri n. 13 – 10041 CARIGNANO

Carignano, li

Oggetto: Documento attestante l' aver preso conoscenza dei rischi per la sicurezza e per la salute specificati nel corso del sopralluogo

In data il sottoscritto/a Signor

In qualità di incaricato del Comune di Carignano, unitamente al Signor
..... in qualità di della Ditta.....

Hanno provveduto ad effettuare sopralluogo congiunto presso i siti ove dovrà svolgersi il servizio di cui all'appalto per la gestione del servizio di mensa scolastica del Comune di Carignano e più precisamente:

- 1) Locali centro di cottura in Via Porta Mercatoria 6;
- 2) Locali mensa presso la Scuola la scuola Primaria di Via Roma 34;
- 3) Locali mensa presso la Scuola Primaria di II° grado di Via A. Tappi 44;
- 4) Locali mensa presso la scuola dell'Infanzia di Via Vigada 15;

si è altresì presa visione del documento di valutazione dei rischi redatto in base agli articoli 17,28 29 del D.Lgs. 81/2008 e delle misure di prevenzione conseguentemente adottate.

A tale scopo i sottoscritti redigono la seguente dichiarazione:

**Il sig..... in qualità di dell'Impresa concessionaria dichiara di aver preso conoscenza dei rischi per la sicurezza e per la salute specificati nel corso del sopralluogo eseguito in ottemperanza all'art. 26, comma 1 del D:Lgs 81/2008; dichiara altresì di aver preso visione e di essere quindi a conoscenza del documento di valutazione dei rischi, delle disposizioni generali aziendali, delle leggi in materia di sicurezza e salute del lavoro; si impegna pertanto ad eseguire i lavori nel rispetto delle regole d'arte e di buona tecnica, utilizzando attrezzature di lavoro proprie ovvero regolarmente prese a nolo e rispondenti alla vigente legislazione.
Dichiara infine di aver individuato l'area oggetto di intervento e i percorsi consentiti per raggiungerla; di essere a conoscenza del divieto di utilizzare macchine, impianti ed attrezzature del committente (al di fuori di quelle esplicitamente indicate in contratti di manutenzione e/o gestione).**

Firme